

ANTARES

Notiziario trimestrale del Camper Club Orsa Maggiore

Numero 24

Settembre 2006

NUMERO SPECIALE PER UN EVENTO ECCEZIONALE

All'interno:

- Lettera del Presidente
- Raduno: Castrocaro - Faenza
- Calendario: Viaggi e Raduni
2006 - 2007
- Resoconto: Tour in Toscana
- Resoconto: Tour in relax



Camper Club ORSA MAGGIORE

ASSOCIAZIONE DI CAMPERISTI VOLENTEROSI: VIAGGI, RADUNI E SOLIDARIETÀ

Ha sede presso la Casa della Solidarietà del Comune di Casalecchio di Reno

È gemellato con
Latina Camper Club

aderisce alla
FEDERCAMPEGGIO
dal 29 aprile 2000

È gemellato con
Club Campeggiatori
Maremonti Catania

E quindi alla Federazione
Internazionale del
Campeggio e del
Caravanning

È membro della
Associazione Regionale
per il Campeggio
dell'Emilia Romagna



Gli organismi direttivi dell'Orsa Maggiore

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Agostino Guazzaloca
Vice Presidente: Federici Lorena

Consigliere: Pier Luigi Zacchioli
Consigliere: Giovan Battista Mattioli
Consigliere: Luigi Martuzzi
Consigliere: Beghelli Gabriele

Comitato Esecutivo

Presidente: Agostino Guazzaloca
Membro: Gianbattista Mattioli
Membro: Pier Luigi Zacchioli
Membro: Luigi Martuzzi

Collegio dei Probiviri

Presidente: Giovanna Parisi
Probiviro: Tommaso Lattanzi
Probiviro: Oliviero Franci

Collegio dei Revisori

Presidente: Mauro Agostini
Revisore: Umberto Poli
Revisore: Vittorio Bianchi

Altri incarichi

Tesoriere: Leandra Tugnoli
Segretario: Pier Luigi Zacchioli
Segretario operativo: Pietro Giambone

QUOTA ANNUALE (Anno solare) DI ISCRIZIONE: Euro 55,00 da accreditare su C.C.P. N° 12166443, Oppure con Bonifico Bancario su c/c 100000001107 - CARISBO - ABI: 06385 - CAB: 02428 - CIN: R

Antares

Proprietario: Camper Club Orsa Maggiore
Periodicità Trimestrale Stampato in proprio
Redazione: c/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Aut. Trib. di Bologna n.7025 del 4 luglio 2000
Direttore Responsabile: Agostino Guazzaloca
Redattore Capo: Vittoria Olivotto
Capo Grafico: Michele Amerighi
Redattori: I Soci e gli amici del Camper Club Orsa Maggiore

PER CHI VUOLE CONTATTARCI

051 577147 Tel. & Fax Segreteria del Club
051 739009 Agostino Guazzaloca
328 0428508 Pier Luigi Zacchioli
051 700376 Luigi Martuzzi
051 570063 Giovan Battista Mattioli
338 1135922 Beghelli Gabriele
051 6240493 Federici Lorena
339 6468507 Pietro Giambone

Camper Club Orsa Maggiore
C/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"
Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)

E-mail: orsamaggiorecc@virgilio.it

LA SEDE E' APERTA: Mercoledì dalle 21 alle 23,30

IL MATERIALE DA PUBBLICARE VA INVIATO ALLA SEDE DEL CLUB

Camper Club Orsa Maggiore

Via del Fanciullo, 6
c/o Casa della Solidarietà
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel: e Fax 051 577147

N.B. Potete farlo (se sono foto digitali in formato JPEG) a mezzo E-mail, oppure, inviando per posta le foto o i negativi o le diapositive. Ci impegnamo a restituire (a richiesta) tutto il materiale inviatoci.

E-mail: orsamaggiorecc@virgilio.it



arissimi amici, carissimi soci.

Ormai, per la maggioranza di noi, le vacanze estive sono terminate, è arrivato settembre e con esso Mondo Natura, un appuntamento ormai consolidato per il nostro club. Pure quest'anno saremo presenti presso lo stand dell'A.R.C.E.R. (pad A4 stand 016) che gentilmente ci ospiterà come in passato a costi zero. Per quest'occasione, il consiglio aveva deciso di dare un segnale tangibile, invitando tutti i soci a Rimini, sobbarcandosi le spese di parcheggio di sabato 9 e domenica 10, al fine di trovarci numerosi e trascorrere due giornate insieme, magari raccontandoci le ultime avventure e parlando di programmi futuri. Purtroppo i tanti impegni (troppi) affrontati ultimamente non hanno consentito di approntare un programma come si deve, che rispondesse alle nostre e alle vostre aspettative. Non c'è rimasto che ripiegare sul raduno "alla ricerca del tortellino", che il vice-presidente Lorena Federici pur senza elementi in mano, ma con volontà e caparbietà ha approntato, l'intento è di portare a Rimini un folto gruppo di soci. Mi auguro ci sia una forte partecipazione. La direzione della fiera ci ha riservato una sala nella quale potremo scambiare saluti e non solo, e soprattutto parlare del nostro club, del suo futuro, del suo sviluppo, anche in considerazione della prossima scadenza del mandato di questo consiglio, pertanto è bene cominciare a parlarne per tempo. Fra i tanti impegni del sottoscritto, (non è una

scusa), come tutti voi sapete, all'oktoberfest dell'anno scorso lanciammo un invito di partecipazione a Cannara a camperisti francesi, invito accolto ma con il distinguo di organizzare un tour di 15 gg. inserendo la visita di città come Pisa Firenze - Siena Perugia, solo per citare le maggiori. (un resoconto più dettagliato sul tour lo troverete all'interno del giornalino). Portare avanti un programma del genere, è stato molto impegnativo, per tutto ciò ch'è stato concernente i vari contatti con amministrazioni, pro loco, guide, musei ecc. e ancora una volta devo ringraziare Bertieri Silvano per il grande aiuto datomi e la sempre disponibile Lorena, nonché Lucia e Luigi Capelli ottimi intrattenitori e interlocutori che hanno permesso un dialogo efficace fra noi e i francesi, come pure Mireille e Giancarlo. Ad onor del



vero, pochi soci hanno risposto allo invito di partecipazione, però i pochi che sono arrivati si sono subito prodigati per la gestione del tour e contemporaneamente cercare di mettere i francesi a loro agio, contribuendo così affinché tutto andasse per il meglio e dare ai nostri ospiti il modo di godersi una buona vacanza in nostra compagnia. Ad ogni modo, ne è valsa la pena, ora anche il camper club Orsa Maggiore ha varcato il proprio confine ed è approdato fra camperisti d'oltralpi. Abbiamo dato una grande prova di efficienza e di grande capacità organizzativa, confrontandoci direttamente con un club di levatura maggiore della nostra, ed il risultato è stato più che lusinghiero. Il tutto è terminato con un invito a recarci l'anno prossimo a casa loro!!!

Questo era l'obiettivo principale del sottoscritto, non dimentichiamoci che si tratta del club più prestigioso di Francia con oltre 500 iscritti e quel che più conta già vanta allacciamenti con altri club di altre nazioni (Gran Bretagna, Germania, Olanda, ecc), riuscire ad allacciare rapporti con un club di questo genere e saperli gestire, si possono aprire scenari inimmaginabili. Ma torniamo a noi, ultimamente abbiamo trascurato il programma di viaggi e raduni, devo ancora ricordare a tutti voi che il nostro club è composto da volenterosi camperisti (lo dice il nostro motto) e allora forza! Abbiamo la fortuna di essere nati nel più bel paese del mondo! Ognuno di noi abita in una zona ricca di bellezze naturali, di paesaggi stupendi, circondato da vestigia d'arte o storiche e magari è testimone di qualche ricorrenza storica o sagra che merita di essere divulgata. Ci vuole poco per informare il direttivo, basta anche una sola telefonata (sul retro copertina vi sono tutti i numeri telefonici ed e-mail) per contattarci, e avrete a disposizione tutta l'esperienza del club e tutto l'appoggio che riterrete utile e necessario, e alla fine avrete la soddisfazione di aver fatto conoscere la vostra terra a tanti amici vecchi e nuovi e reso un servizio utile al club che ha bisogno di voi per crescere e farsi conoscere a un numero sempre maggiore di camperisti per quello che è, un club di camperisti volenterosi!!!!

il presidente



CAMPER CLUB ORSA MAGGIORE
ASSOCIAZIONE DI CAMPERISTI VOLONTARI: VIAGGI, RADUNI E SOLIDARIETA
Ha sede presso la Casa della Solidarietà del comune di Casalecchio di Reno

Camper, Caravan,
Campeggio e Turismo
all'aria aperta

9-17 Rimini
Settembre 2006

E' PRESENTE A



Mondo Natura

STAND: 016

PAD. A 4

Pure quest'anno il ns. Club ha aderito alla richiesta di collaborazione espressa dall'A.R.C.E.R., saremo quindi presenti in Fiera a Rimini

Venite a trovarci numerosi:

Rimini MONDO NATURA dal 9 al 17 settembre

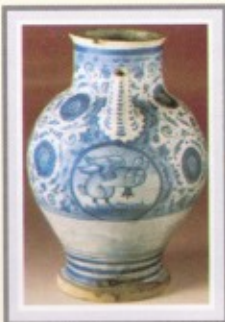


**Venerdì 29
Settembre**

Pomeriggio: Ritrovo dei partecipanti a Castrocaro Terme presso il parcheggio Conad in zona riservata dal Comune

**Sabato 30
Settembre**

Mattinata: Pedalata da Castrocaro a Faenza di circa 15 Km. su strade secondarie ma asfaltate. (15 Km anche per il ritorno) Visita se possibile ad un laboratorio di ceramiche.



Spuntino rigenerante a metà giornata con prodotti tipici

Pomeriggio: Visita del Museo Internazionale delle Ceramiche Faentine e Casa Bendandi (famoso sismologo autodidatta)

Sera: Cena presso locale tipico a Castrocaro

**Domenica 01
Ottobre**

Mattinata: Visita al Parco delle Terme e/o Castello di Castrocaro (tariffa non inclusa)

Pomeriggio: Eventuale camminata fino a Terra del Sole e **buon Gelato**
Saluti di rito

Si prevede un costo a persona di circa €. 45÷50 che include ingressi, guida spuntino di mezzogiorno e cena serale del sabato + €. 5,00 per equipaggio da devolvere al club che collabora con noi alla realizzazione del raduno.

Per informazioni e prenotazioni:

Etta e Gabriele Tel. 0543.64582 Cel. 335.7319227
E mail: ettagabri@tin.it



Casalecchio di Reno (BO)
Via G. Rossa, 34
(Difronte torre Smart)

**Porrettana
Gomme**

WWW.porrettanagomme.it
TEL. 0516132671
FAX. 0516132880

IRELLI

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE



MICHELIN

EXTRA SCONTO AI SOCI DELLA FEDERCAMPEGGIO

Cultura +**Svago +*****Vieni con noi*****Relax = Orsa Maggiore*****Calendario provvisorio viaggi e raduni 2006 - 2007****L'elenco che segue potrà subire delle variazioni, altri raduni e viaggi sono in via di definizione****2006***

29	Settembre	01	Ottobre	Castrocaro e Faenza	Raduno	C.C. Orsa Maggiore
13	Ottobre	15	Ottobre	Castagnata	Raduno	C.C. Orsa Maggiore
10	Novembre	12	Novembre	San Martino	Raduno	C.C. Orsa Maggiore
...	Novembre	...	Novembre	Festa dell'Olio	Raduno	Blasi Mauro
06	Dicembre	10	Dicembre	Settimana della salute	Raduno	Giambone Pietro
26	Dicembre	07	Dicembre	Puglia	Tour	Guazzaloca Agostino

2007

15	Gennaio	25	Febbraio	Sicilia	Tour	Giambone Pietro
18	Febbraio	26	Febbraio	Settimana bianca	Raduno	Guazzaloca Agostino
16	Marzo	18	Marzo	Assemblea	Raduno	C.C. Orsa Maggiore
06	Aprile	10	Aprile	Sorgenti Potenza	Tour	C.C. Orsa Maggiore
22	Aprile	06	Maggio	Sardegna	Tour	C.C. Orsa Maggiore
18	Maggio	20	Maggio	Volterra	Raduno	Nasuti Vincenzo
08	Giugno	10	Giugno	Cannara	Raduno	C.C. Orsa Maggiore
...	Giugno	...	Giugno	Lago Maggiore	Raduno	Zacchiroli P.Luigi
24	Giugno	07	Luglio	Francia	Tour	Autocaravaning - France
...	Luglio	...	<i>In via di definizione</i>			
...	Agosto	...				
08	Settembre	15	Settembre	Mondo Natura	Raduno	C.C. Orsa Maggiore

Segnaliamo in via di definizione il Raduno per il Carnevale ed i viaggi in Russia, Grecia, Scozia***Carrozzeria dello Scalo*****Di Ballanti Rino & C. snc**
Via della Bastia, 21
40030 Croce di Casalecchio (Bo)

Tel. 051 6192111 Cell. 335 6172149

**Auto sostitutiva
Gratuita****Riparazione auto e autoveicoli industriali****Convenzione diretta con compagnie
assicurative**

TOUR in TOSCANA

Sono ormai le 16 del 5 Giugno 06, quando io e mia moglie Anna, a bordo del nostro fido "vagabond" entriamo nel parcheggio scambiatore di Pisa, posto in via Pietrasantina, dietro al distributore della Tamoil. (Foto 1) La giornata calda e serena sta volgendo al termine, mentre per il camper club Orsa Maggiore sta iniziando una nuova avventura. Sul posto ad



Foto 1 Parcheggio Pietrasantina (Pisa)

aspettarmi trovo coloro che hanno risposto positivamente al mio invito di essere presenti (in pochi a dire il vero) a dare il benvenuto ai camperisti francesi che di lì a poco arriveranno. Saluto tutti e tiro un sospiro di sollievo nel salutare: Lucia, francese doc, che con il marito Luigi Capelli saranno gl'interpreti e intrattenitori della compagnia francese per tutto il viaggio; Giancarlo Mancini e sua moglie Mireille, altra francese doc, che ha curato le traduzioni in francese/italiano di tutti i contatti interscorsi via e-mail, affiancando il vicepresidente Lorena Federici (purtroppo non presente causa un ictus che ha colpito il padre) e il sottoscritto nella formulazione del programma e nella traduzione di tutte le diciture necessarie per stilare le piantine di trasferimento, affinché tutto fosse ben comprensibile ai nostri ospiti. Ci sono anche i vecchi amici, Nevja e Carlo Paron di Trieste, Laura e Flavio Balestra pronti a dare una mano oltre a Ivonne con il marito Bruno Salsi di Reggio Emilia, appartenenti al club del caro amico Lanzoni William, una coppia simpaticissima che si è resa subito disponibile e inserita immediatamente con cipiglio e capacità. In totale siamo 6 camper più Silvano che giungerà più tardi in macchina poiché la moglie lavora ancora ed è purtroppo costretto a fare avanti-indietro. Terminati i saluti, in attesa dell'arrivo dei francesi, mentalmente cerco di rivisitare tutto il programma per assicurarmi che tutto sia secondo i piani. Silvano ha fatto un ottimo lavoro di preparazione prima di partire per un viaggio all'estero, ma le reti in barca è toccato tirarle a me e i numeri alti con cui lui si era mosso mi hanno creato qualche problemino, ad ogni modo sapevo che potevo contare sul suo aiuto in quanto da lì a poco sarebbe arrivato con la moglie Rosanna.

Mi ero portato da casa due grosse coccarde fatte di carta crespata con i colori della bandiera francese e Lucia e Mireille ne hanno approfittato portandosi sulla strada principale per salutare e richiamare l'attenzione dei francesi che, puntuali come stabilito, verso le 17, sono incominciati ad arrivare a gruppi di 5 camper ad intervalli di 10 minuti l'uno dall'altro.

Il primo gruppo è guidato da Maurice, il nostro interlocutore e organizzatore per ciò che riguardava i francesi, finalmente ci conosciamo direttamente, cordiale stretta di mano; poi è stata la volta del presidente Roland e via, via all'arrivo di tutti gl'atri, sono seguite le presentazioni; alle 18 erano arrivati tutti, 28 camper, uno era dovuto tornare indietro causa la morte improvvisa di un genitore.

Nel frattempo erano giunti anche Silvano e Rosanna portando un'infinità di opuscoli e gadget da distribuire ai presenti. Era giunto il momento di dare il benvenuto a tutti, non solo formale ma come è buon costume in tutte le case italiane offriamo agl'ospiti, due enormi crostate della nonna (graditissime e spazzate via in un baleno) e una dozzina di bottiglie di vino, tanto per rompere il ghiaccio!!! Poi dopo aver consegnato a tutti il programma dettagliato giorno per giorno e illustrato il programma dell'indomani che prevede la visita scaglionata a gruppi di venti persone del museo delle navi romane, formati i gruppi e stabiliti gli orari, ci siamo ritirati ognuno nel proprio camper.

Martedì 6 giugno, alle 8,15 come d'accordo, il primo gruppo di 20 persone francesi è già pronto alla fermata della navetta, il sole già comincia a riscaldare, si prospetta una giornata piuttosto calda, il museo, ubicato in una posizione infelice a ridosso della stazione di Rossore, sul lato esterno della città, dista circa un km. dal parcheggio e occorre una buona mezz'ora per arrivarci,.... con la navetta il percorso si dimezza. Sono già passate le 8,30 e la navetta non si vede, per non correre il rischio di arrivare tardi decidiamo di recarci a piedi, devo accompagnarli personalmente perché il percorso non è segnalato ed è difficile trovarlo dovendo oltrepassare i binari attraverso il sottopassaggio della stazione. Alle nove in punto siamo tutti davanti al museo e dopo aver espletato le formalità del caso (prenotazione e ricevuta di pagamento), lascio il gruppo nelle mani di Lucia che provvederà a tradurre ciò che illustrerà la guida del museo che purtroppo non è dotato di guide in francese, poi di corsa torno indietro per prelevare il secondo gruppo che ha l'entrata esattamente alle 10, Mireille farà da accompagnatrice e traduttrice. È una corsa contro il tempo quella che devo ingaggiare per arrivare in tempo, e mi avvalgo della bicicletta che

provvidenzialmente mi sono portato appresso, così dopo aver portato a destinazione il secondo gruppo, ritorno indietro per prelevare il terzo ed ultimo gruppo misto composto da 8 francesi e 11 italiani compreso il sottoscritto, questa volta è Luigi che funge da accompagnatore e traduttore e se la cava egregiamente con un perfetto francese e si dimostra sicuro e all'altezza. Finalmente anch'io posso entrare a vedere queste benedette navi romane, con un po' di fantasia si può immaginare un canale-porto dove queste barche sono affondate per alluvioni o cataclismi. In un capannone adiacente sono raccolti diversi reperti e le "navi" due o tre, se così si possono chiamare, sono completamente avvolte in un guscio di conservazione e di trattamento e non si vede niente; forse perché tuttora si lavora ancora per recuperare materiale, francamente mi hanno un po' deluso. Il pomeriggio è libero e i francesi ne approfittano per recarsi in centro e sbirciare in negozi come faremmo noi a casa loro.

Mercoledì 7 giugno, il sole anche per oggi ci dà il buongiorno, tutti pronti a partire alle 8,15, la navetta alle 8,30 arriva e ci carica tutti così che alle 8,45 siamo in piazza dei Miracoli davanti al bar del Duomo, l'appuntamento con le due guide in francese e una in italiano (puntuali) è per le nove. Formiamo tre gruppi, 2 francesi e uno esiguo di italiani (12 persone) e iniziamo la visita della durata di 3 ore

circa, che prevede la visione con descrizione della piazza nel suo complesso e l'entrata al Duomo, al Battistero e al Camposanto monumentale. Piazza dei Miracoli, un vero miracolo di architettura, Pisa è tutto qui, la ricchezza di marmi, di guglie, di archi che abbelliscono e adornano le costruzioni, sono la testimonianza di un passato potente, non vi sono aggettivi o parole che possono descrivere e rendere giustizia alla bellezza di questo rettangolo di verde. foto 2



Foto 2 Gruppo dei Francesi nella loro divisa (San Miniato)

Dopo aver pranzato, tutti ci dedichiamo allo scarico e carico dei nostri mezzi per poi trovarci pronti a partire alle 15,30. Decidiamo di formare due gruppi di 17 camper, il primo lo guido io con il supporto intermedio di Bruno e Ivonne, chiude Lucia salita su di un camper francese, dopo 10 minuti il secondo

RIPARCARAVAN

Centro Assistenza Autorizzata

SEA
Service



Dometic

Truma

Eberspächer

eF
euroFRIGO



40138 Bologna - Via E.Mattei, 48/c Tel. e Fax 051 531466

Gruppo lo guida Carlo e Nevja con supporto intermedio Flavio e Laura e per scopa il bravo Luigi da solo. Alle porte di San Miniato basso ci attende la polizia municipale che ci scorta fino a San Miniato alto sistemandoci nel piazzale Dante (foto 3) a noi



Foto 3 Gruppo parcheggio (San Miniato)

riservato, nel frattempo ci raggiungono e si accodano alla compagnia Carlo Rizzo e signora da Genova con due nipoti, nel contempo purtroppo per motivi di lavoro ci lasciano Giancarlo e Mirelle che rivedremo a Cannara. Una volta sistemati tutti (è arrivato anche Silvano con Rosanna), il vice sindaco e l'assessore al turismo ci attendono in municipio per un benvenuto, i francesi ne approfittano per dare un saggio della loro organizzazione e attaccamento ai colori del loro club, indossano tutti, nessuno escluso, una stupenda divisa composta da una maglietta giallo-oro, pantaloni o gonna blu notte e in testa cappellino di paglia tipo gondoliere con un nastro dai colori della bandiera francese. foto 4 Indossano questa divisa con orgoglio e signorilità e ne fanno sfoggio ogni qualvolta l'occasione lo richiede.



Foto 4 Incontro amministrazione (San Miniato)

Finito l'incontro con le autorità, ci attende una cena-buffet al convento di S. Francesco. In una sala spaziosa da contenerci tutti in comode tavole tonde da 6-8 persone ci viene presentato un ricco buffet, e noi italiani cavallerescamente serviamo a tavola i nostri amici francesi che apprezzano molto e ringraziano, in particolare gradiscono la porchetta che purtroppo è piccola e qualcuno ne farebbe volentieri il bis. La serata scorre piacevolmente in allegria con canti e battute.

Giovedì 8 Giugno siamo tutti puntuali alle 9 davanti all'ufficio del turismo dove ci attendono le due guide per i francesi (divisi in 2 gruppi, che rimarranno tali fino al termine del viaggio, uno seguito costantemente da Lucia e l'altro seguito dal marito Luigi) e una per il nostro gruppo d'italiani, la visita prevede un'ora dedicata ai maggiori monumenti storici, quali: il Duomo; il museo diocesano di arte sacra, dove sono custoditi alcuni dipinti e le scodelle in maiolica recuperate dalla facciata del Duomo; la chiesa di San Domenico e il palazzo del Municipio con sala consigliare ricca di affreschi. Per chi se la sente è possibile la salita alla torre di Federico II (da dove si gode un panorama a 360° favoloso) dove fu rinchiuso "Pier della Vigna" nel 1249. Ci viene concessa un'ora da dedicare a degustazioni presso alcuni negozi (forno, macellaio con assaggio di specialità locali, foto 5) e con un pullman, messo a disposizione dall'ufficio turismo, visitiamo l'outlet di pelletteria con vendita diretta di borse in pelle, valigie, cinture ecc.



Foto 5 Degustazioni (San Miniato)

San Miniato è un paesino di antiche origini situato in collina fra Pisa (di cui è provincia) e Firenze, e si specchia sulla valle dell'Arno, di cui se ne ha una stupenda veduta dalla spianata che si apre davanti al Duomo del XIII sec. e ancor meglio dalla torre poc'anzi menzionata. Qui, a novembre si tiene un mercato a risonanza nazionale del ricercatissimo e costosissimo tartufo. Alle 12,30 tutti con i piedi sotto la tavola per essere poi pronti a partire alle 15,30 per il campeggio Michelangelo di Firenze. Io vorrei fare gli spostamenti alla francese, cioè a gruppi di 5 camper alla volta, ma i francesi preferiscono muoversi come abbiamo fatto da Pisa a San Miniato, pertanto riprendiamo la strada in 2 gruppi, con la formazione già sperimentata che terremo fino alla fine del viaggio. Seguendo il consiglio dei Vigili Urbani ritorniamo sui nostri passi entrando nella S. G. C. per Firenze, teniamo una media bassa 80-90 km l'ora e sembra gradita dai nostri ospiti. Lungo il percorso, i soci Mario Bertini e Canuti, muniti della nostra pettorina, essendo del luogo, sono pronti a segnalare la direzione giusta e tutto fila liscio come l'olio. In meno di un'ora siamo alle porte di Firenze e alle 18 entro con il mio gruppo all'interno del campeggio.

A riceverci c'è la giovane e graziosa, soprattutto cordiale e disponibile sig.na Alexadra, direttrice del campeggio che ci ha riservato i posti migliori e vicini per stare tutti assieme, nel giro di mezz'ora ogni camper è sistemato; breve incontro con Maurice, per fare il punto della situazione ed illustrare il programma del giorno seguente pronti a partire alle ore 8 con il bus. Silvano, come è di suo costume, ha provveduto all'acquisto di un biglietto speciale per tutti i mezzi di trasporto fiorentini dalla durata della permanenza a Firenze e lo ha distribuito ad ogni partecipante, ha pure ottenuto una navetta speciale solo per noi che ogni mattina alle 8 sarà davanti al campeggio per potarci direttamente in centro.

Venerdì 9 giugno. La giornata non è delle migliori, il cielo è lievemente coperto e ristagna una certa afa, la temperatura è alquanto alticcia. Alle 8 meno dieci, gli amici francesi sono tutti presenti, qualche ritardatario lo si ha fra gl'italiani aumentati nel numero. Firenze è una città che esercita un'attrazione particolare e il programma è interessante e corposo ed è comprensivo di visite con guide sia in italiano che in francese. S'inizia alle ore 9 con l'entrata all'Accademia delle arti, la guida che ci accompagna (dott. Giovanni Tenucci) c'illustra le origini e le opere di maggior rilievo, in particolare le "prigioni" e il David di Michelangelo oltre a diversi quadri d'illustri pittori come Botticelli e Perugino, il tutto porta via un'ora e trenta e rimane appena il tempo per un caffè e subito si entra al museo nazionale del Bargello, altro scrigno di capolavori, uno fra i musei più importanti del mondo, ha sede nel palazzo duecentesco del Bargello o capitano di giustizia. Attraverso la possente torre detta "la Volognana" si accede al cortile interno porticato su tre lati, e sulle pareti tutt' intorno, un'infinità di stemmi araldici, lapidi e insegne, che ricordano i podestà, i capitani del popolo, i giudici, che qui hanno prestato la loro opera. Le sale a pianterreno del "trecento" e "cinquecento" contengono sculture dei più insigni artisti, Michelangelo (David, Apollo, Bruto), Giambologna (Mercurio Alato) Sansovino, Cellini ecc. Salendo la scala trecentesca si accede alla loggia superiore dalle volte affrescate, abbiamo la fortuna che al momento è in essere una mostra del grande scultore Giambologna, a me particolarmente caro per lo stupendo Nettuno che adorna piazza Re Enzo della mia città natale. Alcune sue opere pregevolissime sono qui esposte ad arricchire la già cospicua raccolta di sculture e bronzi. Nella loggia sono in preferenza esposte riproduzioni di vari animali e uccelli, temi particolarmente cari al Giambologna, mentre la grande sala del consiglio generale evidenzia opere del Donatello (qui è il celebre David in Bronzo e San Giorgio) e le due rinomate formelle, eseguite da Filippo Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti come "compito" del concorso per l'esecuzione in bronzo, della porta nord del Battistero, nonché opere di Luca della Robbia ecc.

Stupenda l' attigua cappella del Podestà, completamente affrescata dalla bottega di Giotto, sempre illustratoci dal bravo Giovanni ammiriamo velocemente (non basterebbe un giorno intero per ammirare scrupolosamente tutto il museo) altre sale, delle maioliche, ricca rassegna di produzione italiana dal 400 in poi, la sala degli avori, circa 245 pezzi, preziosissimi intagli di epoca antica (dal V al XV sec.), sala delle oreficerie ricca di arte sacra, la sala Islamica, con stoffe, arazzi e altre opere di cultura araba, e infine una sala dedicata all'arredo con mobili, e suppellettili del cinquecento. Saliamo al secondo piano e troviamo sale dedicate ai celebri e unici artisti come Giovanni e Andrea Della Robbia, molti i loro capolavori, di nuovo Cellini, il Verocchio, il Pollaiuolo e tanti ancora più o meno celebri. Usciamo soddisfatti dal museo e ci dedichiamo al pranzo cercando una soluzione veloce e Silvano ci viene incontro proponendoci un self-service, da poca spesa, mangiamo ottimamente e in poco tempo, alle 15 di nuovo con le nostre guide, dedichiamo tre ore pomeridiane al centro storico di questa splendida e ricca città. Cominciamo da piazza della Signoria, descriverla è sicuramente superfluo, chi non conosce questa galleria d'arte a cielo aperto, al centro spicca per potenza e fierezza la statua equestre di Cosimo I de' Medici, colui che ha fatto grande Firenze, sul lato est si eleva il trecentesco Palazzo Vecchio, anticamente concepito come residenza-fortezza dei Priori che grazie alla sua torre domina tutta Firenze, alla sua destra la bellissima fontana, "il Biancone" con il suo corollario di magnifiche figure in bronzo, di fronte al palazzo sulla sinistra la tardogotica "Loggia della Signoria" così chiamata perché costruita per le adunanze e cerimonie pubbliche della Signoria, col tempo divenuta galleria d'arte, oggi fanno bella mostra diverse sculture, collocate su alti e sobri piedistalli, come il famosissimo "Perseo" del Cellini il "ratto delle sabine", Ercole e il Centauro, del Giambologna per citare i più noti, alla sommità della scalinata di accesso due leoni marmorei sembrano dire "guarda e stupisci ma guai a te se tocchi". Sul ballatoio dove si apre l'ingresso del palazzo Vecchio, così chiamato dopo che i Medici decisero di trasferirsi a palazzo Pitti, attualmente sede del Municipio, altri capolavori di stupenda fattura. A destra la copia del celebre "David" di Michelangelo (l'originale lo abbiamo visto in mattinata al Bargello), a sinistra il gruppo scultoreo "Ercole e Caco", la visita interna è rimandata a domenica mattina. Ci spostiamo ora in Piazza Duomo, se piazza della Signoria è il centro politico della città, questa piazza lo è sicuramente per quello religioso, qui celebri artisti vi hanno messo mano, da Arnolfo di Cambio che ideò e iniziò la costruzione del Duomo nel 1294, a Francesco Talenti prosecutore dei lavori dopo la morte di Arnolfo, Giotto progettista ed esecutore del campanile al quale ha dato il suo nome, Brunelleschi, colui che ha strabiliato il mondo con la

cupola, Andrea Pisano e altri; i lavori durarono 140 anni, ma la facciata rimase incompiuta, fu terminata, dopo aver demolita la preesistente, da Emilio De Fabris nel 1887 usando gli stessi marmi del resto della fabbrica: bianco di Carrara, verde di Prato e rosa di Maremma. All'interno, sobrio e spoglio, colpisce il bellissimo pavimento in marmo policromo e la cupola affrescata da Giorgio Vasari e aiuti, raffigurante il giudizio universale. Il Duomo o se preferite S. Maria In Fiore, attualmente la quarta chiesa al mondo per grandezza, è unitamente al suo campanile e al Battistero, un ricco insieme di formelle, nicchie, statue, edicole rosoni, e chi più ne ha più ne metta, raffiguranti come un libro aperto, tutto il mondo religioso, in una policromia fantasiosa che lascia a bocca aperta colui che osserva. Il cielo coperto come pure i 400 e passa gradini ci sconsigliano di salire sul campanile di Giotto. Proseguiamo con la visita al Battistero di cui non se ne conosce il costruttore, una vera bibbia illustrata. Sobrio all'esterno, ma certamente valorizzato dalle tre porte dorate d'accesso, celebre quella rivolta verso il Duomo definita dallo stesso Michelangelo "porta del Paradiso". come complimento all'esecutore. All'interno interamente rivestito di marmi policromi si evidenzia il bellissimo mosaico della cupola. Estasiati da tanta bellezza siamo ormai alla fine della nostra visita e ci prepariamo a rientrare al campeggio, sempre con la navetta prenotata da Silvano, che ci raccoglie addirittura nella piazza del Duomo stessa. La giornata ad ogni modo non termina qui, appena rientrati Maurice e i suoi, nella loro bella divisa, intendono ringraziarci invitandoci ad assaggiare alcune delle loro specialità dolciarie e soprattutto il loro vino e cognac.

è presente, e a tutto il nostro club, noi contraccambiamo brindando in loro onore, di Maurice e di tutti i francesi. La serata si conclude con canti e battute, poi verso le 22,30 tutti a nanna che domani è un'altro giorno!!

Sabato 10 Giugno, ore 8 tutti a bordo, siamo quasi 80-90 persone (non oso immaginare come avremmo fatto senza la navetta tutti i giorni) oggi visiteremo un'altra perla di Firenze, la Galleria degli Uffizi e del tutto in via eccezionale, il corridoio Vasariano, aperto per noi ed è proprio per questa agevolazione (anche se ugualmente caro) che per ringraziamento doniamo a nome del camper club Orsa Maggiore una targa ricordo al responsabile del corridoio. Entriamo scaglionati con le nostre solite guide, prima alla Galleria degli Uffizi così detta perché costruita da Giorgio Vasari su commissione della famiglia dei Medici con lo scopo di diventare sede di uffici amministrativi e giudiziari, trasformata poi in sede museale, oggi è la più celebre galleria d'arte italiana e forse anche Europea, vi sono esposte opere dei più importanti artisti di tutte le epoche ed è inutile elencarne i nomi. La nostra guida si sofferma solo sulle opere più importanti e significative per farci notare i vari passaggi ed evoluzioni della pittura attraverso le varie epoche, sono presenti tutte le scuole, anche straniere, di seguito c'inoltriamo nel corridoio Vasariano, il nome dice chi ne è l'ideatore, costruito per unire il palazzo vecchio al palazzo Pitti dando così la possibilità al granduca Cosimo I di spostarsi tra i due palazzi senza uscirne fuori. In questo corridoio sono esposti ben oltre 300 autoritratti di artisti anche dei giorni nostri, unico nel suo genere.

Terminata la visita si ritorna a pranzare nello stesso posto del giorno prima (perché lasciare la vecchia strada se è sicura?) per riprendere di nuovo alle 15 con le nostre ormai familiari guide, la visita della chiesa dei Medici (San Lorenzo) e le sue cappelle, Filippo Brunelleschi è l'ideatore e costruttore di questa stupenda chiesa. Le guide ritengono più meritevole delle nostre attenzioni la Basilica di Santa Croce, progettata anche questa da Arnolfo del Cambio in un bel gotico fiorentino, ha l'interno ricco di capolavori come le due cappelle affrescate da Giotto, le pale d'altare di Giovanni Della Robbia e il crocifisso del Donatello per citare solo i più insigni, inoltre vi sono sepolti nomi illustri, da Michelangelo a Machiavelli a Gioacchino Rossini a Galileo e tanti altri. Torniamo sui nostri passi ed entriamo nella cappella Medicea o per meglio dire mausoleo della famiglia, l'ambiente di modeste dimensioni è rivestito totalmente in marmo e pietre dure, qui sono sepolti i maggiori artefici della stirpe, i granduchi di Toscana, Cosimo il vecchio, Cosimo II ecc. Dalla cappella si passa all'adiacente "Sacrestia Nuova" voluta da Lorenzo il Magnifico come sua cappella funebre, progettata da Michelangelo, autore anche delle due meravigliose



Foto 6 Le loro specialità (Campeggio di Firenze)

Hanno preparato (Foto 6) una tavola ad angolo di 4 mt. per lato, con sopra vari dolci e un'infinità di bottiglie di vino, cognac e acqua tonica (servirà ad allungare il cognac), inizia Maurice con un brindisi in mio onore e al club per il bellissimo tour proposto, gli fanno coro tutti gli altri, sono entusiasti e meravigliati di quello che offriamo loro e contraccambiano offrendo alcune bottiglie di cognac a noi, i brindisi si susseguono in onore di Silvano, di Lucia, di Luigi, di Lorena, anche se non

tombe che contiene, davanti alle quali una esclamazione di stupore per forza maggiore vi sfuggirà. Anche oggi abbiamo vissuto una giornata veramente intensa ed emozionante per le opere che abbiamo potuto ammirare, stanchi ma felici, veniamo prelevata in piazza del Duomo dalla solita navetta puntuale che ci riporta al campeggio, e buona notte!

Domenica 11 Giugno, tempo coperto ma non piove, stesso copione delle altre mattine, alle 9 siamo tutti davanti al palazzo Vecchio, ci riceve una graziosa signorina e sarà lei il nostro cicerone. Inizia la visita elencandoci le varie trasformazioni ed ampliamenti eseguiti nel corso dei secoli, dal primo cortile decorato con stemmi e stucchi e affrescato nelle volte del porticato, saliamo per lo scalone monumentale del Vasari, ai piani superiori ed entriamo direttamente nel grandioso, immenso "Salone del Cinquecento" adibito alle riunioni del consiglio generale del popolo, poi trasformato da Cosimo I in sala delle udienze; riccamente ornato alle pareti da grandi affreschi, eseguiti dal Vasari, e sculture (fra le quali spicca il gruppo marmoreo "genio della vittoria" di Michelangelo) non meno bello è l'enorme, stupendo soffitto a cassettoni. Si passa poi ad ammirare lo studiolo di Francesco I, stucchi, pitture, e bronzetti sono il tema decorativo di questo piccolo ma grazioso ambiente, di qui attraverso una porta celata nella parete si accede allo studio segreto di Cosimo I, ancora il Vasari ne è il decoratore. Salendo al secondo piano si accede a diverse sale, alcune delle quali veramente belle, in particolare la "sala delle udienze" e "sala dei gigli" con stupendo soffitto a cassettoni finemente lavorato ad intarsio e decorato con affreschi del Ghirlandaio. È quasi mezzogiorno quando finiamo la visita e alla spicciolata ritorniamo al campeggio con il bus. Termina così la visita di Firenze, consapevoli che molto ancora rimane da vedere di questa magnifica città ai nostri amici francesi, siamo ad ogni modo certi di aver fatto loro assaporare quanto di meglio si poteva fare in così poco tempo, e di aver creato i presupposti per una nuova visita. Come da programma il pomeriggio è libero, dedicato al relax e alle operazioni di carico e scarico.

Lunedì 12 giugno, ancora il tempo ci è amico, alle ore 9, salutata Alexandra, riprendiamo il nostro itinerario nella formazione già collaudata e circa un'ora dopo siamo a S.Giovanni Valdarno, città natale del Masaccio. All'uscita dell'autostrada ci attende una pattuglia della polizia municipale che ci porta davanti alla vetreria, una fra le più importanti d'Italia, a gruppi di 20 persone, un responsabile c'illustra i vari processi di lavorazione, dal bicchiere agli oggetti d'arredo, la visita molto interessante, si conclude all'interno del negozio dove è esposta tutta la ricca produzione ed è possibile acquistare a prezzi speciali gli articoli esposti, i nostri amici francesi

ne approfittano e noi ne siamo contenti.

Alle 12,30 con l'aiuto della polizia municipale ci trasferiamo nella piazza centrale, messa a nostra disposizione, antistante un supermercato coop. comodissimo ed economico per fare spesa. Ore 15 i nostri amici francesi di nuovo in perfetta tenuta sono già pronti per essere ricevuti dai rappresentanti della pubblica amministrazione, (foto 7) nel bel palazzo Pretorio o di Arnolfo (un nome ormai familiare). Terminati i convenevoli con scambio di ringraziamenti e auguri di buona permanenza ci viene offerto un piccolo buffet a base di buon vino e salatini. Non poteva mancare un giro per il paese e ad illustrarcelo sono ancora le nostre guide di Firenze, si segue la pianta rettangolare con funzioni difensive, disegnata da Arnolfo di Cambio, per terminare dopo aver visto alcune chiese e palazzi d'epoca compresa la casa del Masaccio (solo esternamente), alla basilica di S.Maria Delle Grazie e l'annesso museo. Si ritorna ai camper e anche per oggi la giornata è finita e ha trovato il consenso dei nostri ospiti.

Martedì 13 giugno tempo sereno con uno splendido sole, come sempre puntuali alle nove si riprende il cammino, attraverso amene colline, percorrendo una strada panoramica fra boschi e coltivazioni, a tratti fiancheggiata da vigne, su e giù per monti e valli, c'inoltriamo nella zona rinomata del Chianti. Nostra meta, Castellina in Chianti, dotata di un'ampia area di sosta per camper, dove ci attende un rappresentante della pubblica amministrazione per darci un cordiale benvenuto ed accompagnarci nella visita di alcune peculiarità di questo borgo antico; di particolare interesse: la Rocca, ora sede del Municipio. Di nuovo in movimento deviamo leggermente il percorso per recarci, fuori programma, a sbirciare Monteriggioni, gioiello medievale cinto da possenti mura con ben 14 torri, avamposto edificato dai Senesi intorno alla metà del XIII sec. Tutto questo ci viene illustrato da una giovane donzella in costume tradizionale, che ci ricorda che a metà luglio qui si svolge la festa delle torri, rievocazione storica in costumi medievali. Di lì a poco siamo a Siena, sistemati nel gran parcheggio per bus turistici, ci prepariamo a salire in città. Purtroppo la sistemazione non è delle più felici, bisogna procedere a piedi per una strada in salita, fatti circa 700 mt. si prendono le scale mobili che portano in cima alla collina in centro. Poco lontano dall'arrivo delle scale mobili, ha sede la contrada della Selva, come precedentemente concordato, alle 18 noi italiani siamo sul posto, vi troviamo una signora che in qualità di dirigente della società, c'illustra, attraverso i cimeli conservati nel museo, la storia di questa blasonata contrada, un'ora dopo tocca ai francesi che avranno il piacere di essere eruditi da colei che l'indomani sarà la loro guida. Alle 20 siamo tutti a tavola per assaporare il ricco e saporito menù

Composto di affettato e formaggi tipici, seguono poi gli altri piatti fino ad arrivare ai rinomati Cantucci da inzuppare nel prelibato Vin Santo e in chiusura non potevano mancare i "Ricciarelli" e il noto Panforte di Siena.



I francesi sono compiaciuti, veramente soddisfatti e a metà serata festeggiano Silvano facendogli indossare come segno di amicizia la loro maglietta del club, poi tutte le donne lo baciano per ben tre volte ed infine si brinda all'amicizia, al legame sorto fra noi e c'invitano l'anno prossimo da loro, la serata termina sorseggiando limoncello, grappa, ecc. oltre ad un buon caffè.

Mercoledì 14 Giugno ancora bel tempo, alle 9 siamo tutti in Piazza Del Campo dove si corre 2 volte all'anno il palio ormai conosciuto in tutto il mondo, di qui come al solito con tre guide, procediamo alla visita di Siena. Posizionata su tre colli e cinta da mura che ricordano le guerre con Firenze, ha il suo epicentro in questa stupenda piazza a forma di conchiglia che i Senesi chiamano "il campo", da sempre fulcro della vita cittadina, circondata da austeri palazzi, uno su tutti, il trecentesco "Palazzo Pubblico" con la sua alta torre detta del " Mangia", ora sede del municipio e del museo civico. Proseguiamo il nostro girovagare per viuzze tortuose, a volte in salita per poi ridiscendere finché non ci troviamo davanti al Duomo purtroppo (per noi) impacchettato per lavori di restauro. L'interno di mirabile bellezza nei suoi colori bianco e nero, è di grandiose proporzioni, colpisce in particolare il pavimento, al quale hanno lavorato diversi artisti, e il cosiddetto "Pergamo" eccezionale opera di Nicola Pisano, realizzata con l'aiuto di Arnolfo di Cambio. Riguadagnata la strada, dopo aver dato un'occhiata a vari edifici più o meno interessanti entriamo nella basilica di San Domenico, costruita dai frati domenicani nel XIII sec., conserva nel suo interno alcuni capolavori. Qui ha termine il nostro giro veloce per Siena, i tocchi di mezzogiorno ci dicono ch'è ora di pranzo, riscendiamo al camper mentre molti francesi rimangono ad assaporare maggiormente le bellezze di questa terra, considerando che il programma prevede il pomeriggio libero.

Giovedì 15 Giugno, ancora il sole ci accoglie e ci preannuncia una giornata calda, alle 9 si parte per il lago Trasimeno dove pranziamo sulle sue rive in località Tuoro. Sono circa le 11 quando entro con tutta la comitiva nel parcheggio ombreggiato, tutto per noi, e di lì a poco ci predisponiamo per una maxi tavolata sotto gl'alti pioppi, non prima di aver fatto una passeggiata in questo piccolo angolo di paradiso, attrezzato per la balneazione con ristorante e bar all'aperto per soddisfare le esigenze dei frequentatori estivi e domenicali, noi ne approfittiamo per prendere un caffè.

La tavolata riesce a consolidare ancor più i rapporti di amicizia fra tutta la compagnia, con scambio di cibo e bicchieri di vino e tanta allegria, poi verso le 4 del pomeriggio ci si rimette in strada per raggiungere l'ultima tappa del nostro viaggio... Cannara! Giungiamo a Cannara verso le 18, l'assessore Turioni ci dà il benvenuto a nome di tutta l'amministrazione. Nel parco a noi riservato (dietro mia precedente richiesta) sono state approntate circa una quarantina di colonnine con presa di corrente, molto apprezzate dai francesi che ne prendono subito possesso. Intanto con piacere saluto coloro che mi hanno preceduto, Giorgio, Emo, Ermanno, Nunzio, Fernando, Gianni, Arturo, ecc. logicamente comprese le rispettive signore. Purtroppo il tempo stringe e mentre Giorgio e Flavio si prestano a darmi una mano per l'iscrizione dei presenti, di corsa devo recarmi a prelevare le bottiglie e i salamini che distribuirò gratuitamente a tutti i partecipanti compresi i francesi. In seguito alle ore 21 benvenuto da parte dell'amministrazione nel giardino dell'ostello della gioventù con assaggio di alcune prelibatezze a base di cipolla, ortaggio regina di questa terra e dove assisteremo ad una esibizione del coro locale che ci delizierà con canti antichi e moderni.

Venerdì 16 Giugno ancora una bella giornata, e come da programma due pullman sono pronti alle 8,15 per portarci a Perugia, dove siamo attesi per le 9 da tre guide (solite due in francese e una in italiano) che ci illustreranno in tre ore le maggiori attrazioni artistiche di questa città. Si comincia col salire lungo la via sotterranea "Bagliona", che si snoda sotto i resti della Rocca Paolina e che conduce all'antica porta Etrusca "Marzia", per proseguire lungo il corso Vannucci, ed infine raggiungere il nucleo antico che racchiude gl'edifici più insigni della città. Dal palazzo dei Priori ora sede del Municipio, con la vasta sala dei Notari, alla fontana Maggiore, simbolo della città, ideata da Giovanni e Nicola Pisano, altamente decorata sia nella base con rilievi sia nella parte superiore della vasca con 24 statuette. La cattedrale, incompiuta nella decorazione, racchiude al suo interno un pregevole coro ad intarsio. Ma la vera chicca sta nel collegio del Cambio, antica sede dei cambiatori di moneta, una delle corporazioni di arte e mestieri che in tutte le



Qualche volta durante l'anno si pensa che sarebbe necessaria una breve pausa dal lavoro o dalla routine quotidiana per poter staccare..., come si sul dire..., la spina e prendersi qualche giorno Di vacanza; questo è quello che ho pensato anch'io a maggio del 2006 e cogliendo l'occasione di un invito fattomi da Una coppia d'amici camperisti è stato programmato un breve tour (8 gg.) principalmente nella zona centro-orientale della Baviera.

Questa breve descrizione vuole essere quasi un "diario di bordo" al fine di permettere anche ad altri di prendere lo spunto per una breve pausa vacanziera.

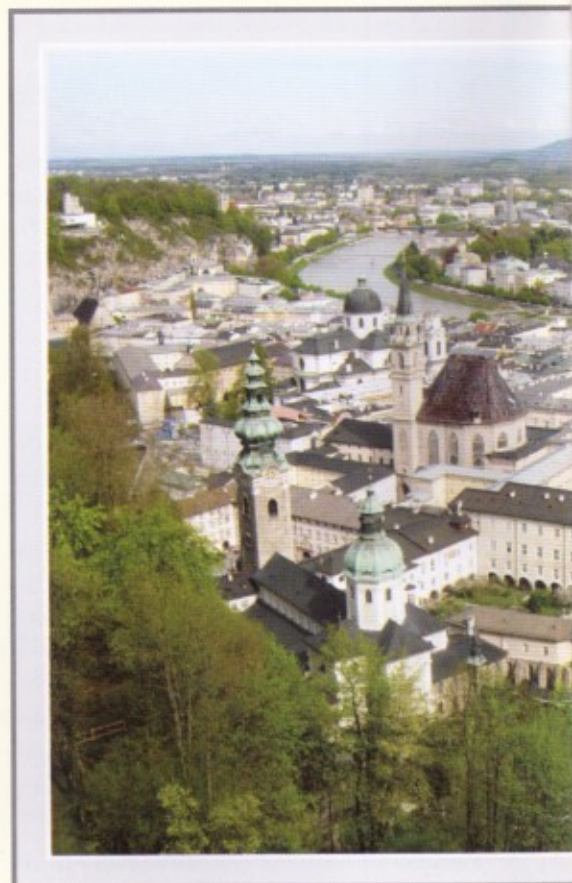
Partiti il sabato mattina con un magnifico sole ed imboccata l'Autobrennero, dopo una breve sosta intermedia per un veloce pranzo abbiamo proseguito sull'autostrada austriaca (ricordarsi sempre di acquistare la "vignette" quale pedaggio forfetario autostradale) direzione SALISBURGO, città che non ho mai visitato, dove siamo arrivati a metà pomeriggio e purtroppo sotto una pioggia battente assai fastidiosa; siamo inoltre riusciti a trovare un tranquillo parcheggio dietro al castello (Hohensalzburg) nella zona di Brunnhaus-Gasse (il posto che per 2+3 camper può essere validissimo principalmente nei fine settimana).

Abbiamo fatto un primo giro perlustrativo del centro città al fine di organizzare meglio poi la visita per il giorno dopo e quindi rientro ai camper, molto bagnati ed infreddoliti, quindi cena poi sano sonno ristoratore; la mattina della domenica ci ha accolto un bel sole ed un paesaggio delle montagne circostanti veramente favoloso dato che durante la notte la temperatura era scesa a +3°C. e tutti i boschi erano spruzzati di una leggerissima nevicata.

La visita della città anche se velocissima deve assolutamente prevedere una visita al castello (con relativa salita con la funicolare), al duomo ed un giro panoramico degli scorci più caratteristici con una carrozza a cavalli che si prende proprio nella piazza del duomo.

Inoltre a circa 5 km. dal centro c'è il *Castello di Hellbrunn* che è raggiungibile comodamente con un bus urbano ed è piacevolissimo da visitare il suo giardino con tutti i giochi d'acqua delle sue fontane; a questo punto ormai la giornata è finita e dopo una cena ed una bella dormita il mattino di lunedì partenza per la Baviera con programma di visita di PASSAU.

La cittadina in questione, punto di confluenza di tre fiumi ossia il Danubio, l'Inn e l'Ilz è molto gradevole e visitabile molto comodamente a piedi; nel periodo della nostra visita i fiumi in questione erano in piena e l'acqua copriva tutte le passeggiate pedonali lungofiume, ma il centro storico è assai carino (inoltre il parcheggio, da noi usato, sul lato destro del fiume Inn in Kapuzinerstrasse è molto vicino al centro, quindi comodo).



TOSCANA 2006

Silvano,

ho vissuto questo raduno in sordina, avanti indietro per il lavoro e per la tua salute.

Ho "sofferto" il tuo impegno di mesi, spese volte incomprensibile ai miei occhi, egoista, che ti portava lontano da noi.

Ho guardato luoghi già noti con l'entusiasmo di una prima volta, come i turisti francesi mi sono incantata, ho scoperto dalle parole della bravissima guida cose nuove e interessanti.

Mi sono divertita, mi sono sentita partecipe ma, in particolar modo ho capito, ho sentito la passione che metti in quello che fai...

Niente lasciato al caso o all'approssimazione..

Che dirti, se non un semplice GRAZIE.

Rosanna



Qualche volta durante l'anno si pensa che sarebbe necessaria una breve pausa dal lavoro o dalla routine quotidiana per poter staccare..., come si sul dire..., la spina e prendersi qualche giorno Di vacanza; questo è quello che ho pensato anch'io a maggio del 2006 e cogliendo l'occasione di un invito fattomi da Una coppia d'amici camperisti è stato programmato un breve tour (8 gg.) principalmente nella zona centro-orientale della Baviera.

Questa breve descrizione vuole essere quasi un "diario di bordo" al fine di permettere anche ad altri di prendere lo spunto per una breve pausa vacanziera.

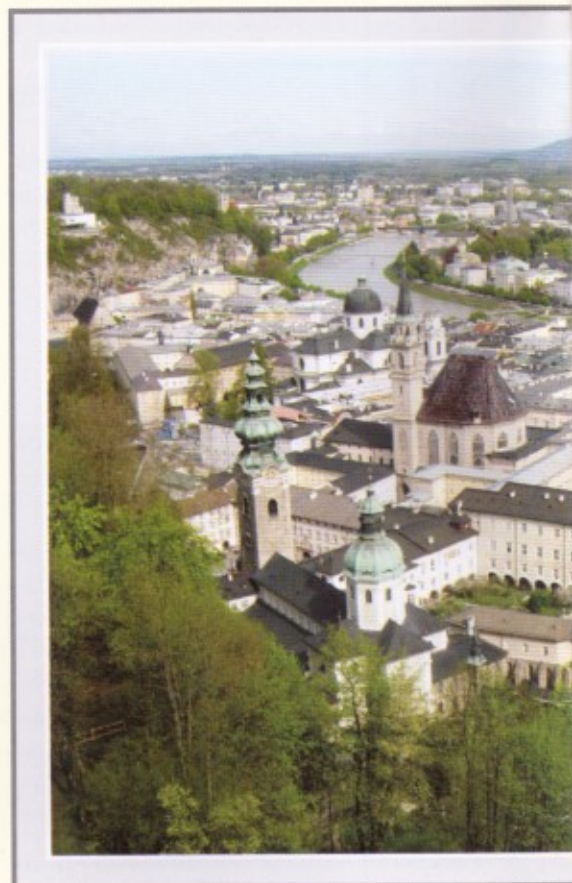
Partiti il sabato mattina con un magnifico sole ed imboccata l'Autobrennero, dopo una breve sosta intermedia per un veloce pranzo abbiamo proseguito sull'autostrada austriaca (ricordarsi sempre di acquistare la "vignette" quale pedaggio forfetario autostradale) direzione SALISBURGO, città che non ho mai visitato, dove siamo arrivati a metà pomeriggio e purtroppo sotto una pioggia battente assai fastidiosa; siamo inoltre riusciti a trovare un tranquillo parcheggio dietro al castello (Hohensalzburg) nella zona di Brunnhaus-Gasse (il posto che per 2+3 camper può essere validissimo principalmente nei fine settimana).

Abbiamo fatto un primo giro perlustrativo del centro città al fine di organizzare meglio poi la visita per il giorno dopo e quindi rientro ai camper, molto bagnati ed infreddoliti, quindi cena poi sano sonno ristoratore; la mattina della domenica ci ha accolto un bel sole ed un paesaggio delle montagne circostanti veramente favoloso dato che durante la notte la temperatura era scesa a +3°C. e tutti i boschi erano spruzzati di una leggerissima nevicata.

La visita della città anche se velocissima deve assolutamente prevedere una visita al castello (con relativa salita con la funicolare), al duomo ed un giro panoramico degli scorci più caratteristici con una carrozza a cavalli che si prende proprio nella piazza del duomo.

Inoltre a circa 5 km. dal centro c'è il *Castello di Hellbrunn* che è raggiungibile comodamente con un bus urbano ed è piacevolissimo da visitare il suo giardino con tutti i giochi d'acqua delle sue fontane; a questo punto ormai la giornata è finita e dopo una cena ed una bella dormita il mattino di lunedì partenza per la Baviera con programma di visita di PASSAU.

La cittadina in questione, punto di confluenza di tre fiumi ossia il Danubio, l'Inn e l'Ilz è molto gradevole e visitabile molto comodamente a piedi; nel periodo della nostra visita i fiumi in questione erano in piena e l'acqua copriva tutte le passeggiate pedonali lungofiume, ma il centro storico è assai carino (inoltre il parcheggio, da noi usato, sul lato destro del fiume Inn in Kapuzinerstrasse è molto vicino al centro, quindi comodo).



TOSCANA 2006

Silvano,

ho vissuto questo raduno in sordina, avanti indietro per il lavoro e per la tua salute.

Ho "sofferto" il tuo impegno di mesi, spese volte incomprensibile ai miei occhi, egoista, che ti portava lontano da noi.

Ho guardato luoghi già noti con l'entusiasmo di una prima volta, come i turisti francesi mi sono incantata, ho scoperto dalle parole della bravissima guida cose nuove e interessanti.

Mi sono divertita, mi sono sentita partecipe ma, in particolar modo ho capito, ho sentito la passione che metti in quello che fai...

Niente lasciato al caso o all'approssimazione..

Che dirti, se non un semplice GRAZIE.

Rosanna

NA DI RELAX

[queste sono le strade del vetro] dove principalmente in quest'ultimo paesino ci sono delle fonderie del vetro artistico (visitabili) del XVI secolo; questa deviazione è stata da noi eseguita con ampia soddisfazione portandoci ad impiegare quasi una giornata intera. Proseguiamo il nostro tour in direzione di REGENBURG [Ratisbona] ed arriviamo alla sera di giovedì giusto per trovare un parcheggio a pagamento sul retro della stazione a due passi dal *Palazzo Thurn u. Taxis*; dopo la sosta notturna decidiamo di visitare, nella cittadina, la chiesa di *St. Emmeram*, di *St. Cassiano* e di *St. Ulrich* veri gioielli artistici, dove il gotico ed il barocco si amalgamano, inoltre da vedere è anche il duomo veramente maestoso (purtroppo da noi non visitato completamente perché in restauro), mentre una passeggiata per il centro storico totalmente pedonale è veramente corroborante.

SALISBURGO (Vista dal castello)

Il nostro programma di visita ci porta quindi a proseguire con una puntata verso NORIMBERGA dove arriviamo comodamente e scopriamo che in questa città sono state previste 3 aree di sosta gratuita (per 72 ore) per i camper in zone leggermente decentrate [ci sono chiare indicazioni con la tipica **P** unita al disegno del camper], ma comodissime per il successivo collegamento con il centro mediante il metrò od il bus (anche qui c'è la possibilità di un biglietto giornaliero per tutti i mezzi pubblici molto comodo e conveniente).

La visita al centro storico, quasi tutto completamente pedonale, è un susseguirsi di scorci interessanti e di monumenti [quasi tutti ricostruiti esattamente com'erano all'origine dopo le distruzioni della 2° guerra mondiale] piacevoli da vedersi; inoltre una visita al castello non deve mancare anche per la vista panoramica che permette e deve esserci anche una visita al museo del giocattolo, da noi fatta con ampia soddisfazione, dove vi sono tutti i giocattoli possibili ed immaginabili che ricordano la nostra infanzia ed i nostri sogni di quando eravamo bambini.

Ormai la giornata è finita e ci organizziamo per il giorno successivo (sabato) per ritornare verso sud e fermarci, prima di Monaco, a DACHAU dove circa 5 Km. prima di questa località è possibile visitare il *Castello di Schlessheim*, che è definito una piccola Versailles della zona; la visita è veramente valida come pure la passeggiata nell'immenso parco che lo contorna; ci abbiamo impiegato tra la visita del castello e del parco quasi una mezza giornata di rilassante tranquillità.

Visto che siamo in zona cogliamo inoltre l'occasione per visitare il museo-memoriale a ricordo storico del campo di concentramento di Dachau, che anche se lascia tristi ed angosciosi ricordi non può essere dimenticato perché purtroppo la storia non si può cancellare ma solo analizzare.

Ormai la settimana è finita ed i programmi di lavoro ci richiamano verso casa; il rientro è quindi comodo ed in noi c'è già qualche idea per organizzare appena possibile un altro piccolo tour di vacanza e relax.

Pier Luigi Zacchioli



Ristorante la Meridiana

Via Virgilio, 16 Como Tel. 031 505019

di Mario Fantin

In villa settecentesca immersa nel verde di un parco secolare, sale e giardino per banchetti e riunioni, pane e pasta preparati freschi ogni giorno. Vini selezionati.

L'ASSICURAZIONE PER I CAMPERISTI, STUDIATA DA UN CAMPERISTA



Claudio D'Orazio

Assicurazioni

A tutti i nuovi assicurati in OMAGGIO la "TURIT CARD"



CARIGE ASSICURAZIONI



GRUPPO BANCA CARIGE

Consigliata da:



Associazione
Campeggiatori
Turistici
D'Italia



Confederacampaggiatori



UNIONE
CLUB
AMICI

La copertura comprende:

- Polizza R.C. Auto a tariffa fissa • Inclusi terzi trasportati • Guida in stato di ebbrezza o con patente scaduta • Sovrappeso del veicolo • "Carta Verde" (estesa al Marocco, a richiesta)

Possibilità per viaggi in tutto il mondo dell'estensione del servizio assistenza stradale e sanitaria (a richiesta).

NUOVE TARIFFE R.C. auto 2006 ridotte fino al 20%

CLASSI TERRITORIALI:

- 1) Bologna - Genova - La Spezia - Livorno - Napoli - Pisa - Roma - Targhe Estere.
- 2) Arezzo - Bari - Bergamo - Caserta - Firenze - Imperia - Lodi - Lucca - Massa - Milano - Parma - Perugia - Pistoia - Prato - Reggio Calabria - Salerno - Taranto - Trento
- 3) Brescia - Brindisi - Como - Cosenza - Latina - Messina - Teramo - Torino - Trieste - Venezia - Verona
- 4) Alessandria - Ancona - Aosta - Ascoli Piceno - Asti - Cagliari - Caltanissetta - Catania - Catanzaro - Cremona - Crotone - Cuneo - Forlì - Frosinone - Grosseto - L'Aquila - Lecce - Lecco - Macerata - Mantova - Matera - Modena - Oristano - Padova - Palermo - Pesaro - Pescara - Piacenza - Pordenone - Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rieti - Rimini - Savona - Siena - Sondrio - Terni - Treviso - Udine - Varese - Vibo Valentia - Vicenza - Viterbo
- 5) Agrigento - Avellino - Belluno - Benevento - Biella - Bolzano - Campobasso - Chieti - Città del Vaticano - Enna - Ferrara - Foggia - Gorizia - Isernia - Novara - Nuoro - Pavia - Ragusa - Rovigo - San Marino - Sassari - Siracusa - Trapani - Verbania - Vercelli - Vercelli.

I premi sotto indicati sono riferiti a camper di peso complessivo da oltre q.li 25 fino a q.li 70

Classe Ter.	mass. € 774.685,35 unico	mass. € 1.550.000,00 unico	mass. € 2.600.000,00 unico
1	€ 313,26	€ 332,63	€ 346,20
2	€ 283,44	€ 300,97	€ 313,26
3	€ 241,54	€ 256,47	€ 266,93
4	€ 209,99	€ 222,96	€ 232,06
5	€ 182,54	€ 193,84	€ 201,74

GARANZIE COMPLEMENTARI

Solo INCENDIO ****	3,00
INCENDIO e FURTO CON SCOPERTO ****	6,00
INCENDIO e FURTO SENZA SCOPERTO ****	10,00
KASCO: MASSIMALE € 2.582,28	103,29
KASCO: MASSIMALE € 5.164,57	180,76
EUROP ASSISTANCE	15,49
TUTELA GIUDIZIARIA	10,33
PACCHETTO ARGENTO* (10 garanzie)	25,82
PACCHETTO ORO** (10 garanzie)	63,00
PACCHETTO PLATINO*** (10 garanzie)	79,00
R.C.T. FAMIGLIA (compreso cane e tutela giudiziaria)	53,39
INFORTUNI NUCLEO FAMIGLIARE	77,47
INFORTUNI DEL CONDUCENTE	44,97

€

Parametro

Per ogni € 1.000,00 assicurati
Per ogni € 1.000,00 assicurati
Per ogni € 1.000,00 assicurati
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo
Per anno assicurativo

* Pacchetto ARGENTO:

cristalli e plexiglass € 413,17;

Eventi naturali € 2.582,28

** Pacchetto ORO:

cristalli e plexiglass € 413,17;

Eventi naturali € 5.000,00

*** Pacchetto PLATINO:

cristalli e plexiglass € 1.200,00;

Eventi naturali € 5.000,00

**** Eventi sociopolitici da incendio e furto aumento 20% del premio relativo

N.B. È ammessa la sospensione - I prezzi sopra esposti sono annui e comprensivi delle imposte.

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - www.claudiodorazio.it - e-mail: info@claudiodorazio.it
Tel. **071.2905040 - 071.2863911** - Fax **071.2901271** - Fax **071.2915508**

DISPONIBILITÀ - PROFESSIONALITÀ

GENTILEZZA - COMPETENZA

AL VOSTRO SERVIZIO PER TUTTA ITALIA